

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 4 - numero 517 di venerdì 15 marzo 2002

Software open source a rischio: scoperta una falla in una libreria

La libreria, utilizzata per la compressione di dati, e' integrata in centinaia di pacchetti software. Allarme del CERT.

E' scattato l'allarme rosso tra gli esperti di sicurezza a causa di una vulnerabilità riscontrata nella libreria zlib.

Zlib è, infatti, ampiamente utilizzata nei pacchetti software open source, incluso il cuore del sistema Linux, per comprimere immagini e dati relativi al networking.

Come sottolineato da un quotidiano che si occupa di sicurezza informatica, il bug riscontrato sarebbe contenuto nel codice della memoria di gestione di zlib e renderebbe i sistemi nei quali è integrata vulnerabili ad attacchi da remoto o a denial of service (negazione del servizio).

In base a quanto sottolineato dagli esperti nei casi in cui la libreria è utilizzata dinamicamente, per risolvere il problema relativo al bug è sufficiente sostituire la vecchia versione con una versione aggiornata. Se la libreria viene utilizzata staticamente, invece, il problema è più serio e l'unico modo per eliminare la vulnerabilità è ricompilare il programma.

Intanto il CERT si è attivato per informare il mondo dell'industria del consistente numero di software interessati da questa vulnerabilità, in modo da limitare il più possibile i danni conseguenti.

www.puntosicuro.it